



Scuola dell'Infanzia "Villa Prediera"

Via Prediera, 8 - 41026 - Pavullo nel Frignano (MO)
Tel. 345 1749968 Email: villaprediera@gmail.com

Andiamo fuori?



PROGETTO EDUCATIVO-DIDATTICO
A.S. 2022/2023

A CURA DEL CORPO DOCENTE

MOTIVAZIONE:

Sempre più rari sono i momenti di gioco libero e di socialità all'aperto per i bambini, che passano sempre più tempo in spazi chiusi e in attività programmate. Le opportunità di contatto con la natura, come compagna di giochi, avventure e scoperte si sono ridotte nel corso del tempo.

L'Outdoor Education è un orientamento pedagogico che mira a favorire le esperienze all'aperto, di vivere a contatto con la natura, per crescere bene e in salute, per amare la natura e proteggerla, senza vederla solo come una risorsa da usare.

Secondo l' "Outdoor education" (letteralmente educazione fuori porta), non esiste una divisione del clima in giornate di brutto tempo e di bel tempo, ma esiste un'adeguata o inadeguata attrezzatura (calzature, vestiti..) a seconda del tempo. Si privilegia l'ambiente esterno, dove il bambino esplora, osserva, si muove, mentre la scuola diventa una base sicura da cui partire e a cui tornare. (cfr. "Why indoor? Per una introduzione al riconoscimento formativo della "Outdoor education" nella scuola dell'Infanzia" di A. Bortolotti, Rivista Infanzia, n.6/2011).

FINALITA':

Il giardino, diventa spazio educativo a tutti gli effetti. Un luogo in cui giocare, perché è nel gioco e dal gioco che passa la conoscenza, in cui sperimentare, anche sporcandosi, la propria motricità fine, la propria agilità fisica che diventa anche agilità mentale, stimolando lo sviluppo corporeo e sensoriale.

Un giardino da vivere sempre. Uscire per poi tornare in sezione a raccontarsi quanto vissuto , senza paura di provare e di sporcarsi. "Perché il corpo si pulisce, i vestiti si lavano ma l'esperienza perduta non ritorna." ("L'Outdoor education nella scuola dell'infanzia di A. Cecilian, in Rivista Infanzia, n.6/2011").

Per vivere il giardino, le insegnanti chiederanno l'aiuto dei genitori, facendo portare a scuola stivali di gomma e mantellina per la pioggia. È il "giardino dei segreti", perché esso non svela quello che racchiude al primo sguardo, ma bambini ed insegnanti dovranno viverlo.

La programmazione è riferita agli spazi, ai materiali, alle condizioni, agli strumenti senza però una previsione rigida degli effetti. E' un giardino la cui caratteristica fondamentale è l'imprevedibilità, negli apprendimenti che il gioco determina, "... gioco sempre diverso e sempre estremamente ricco, che nasce dalla messa in funzione di pensieri, affetti, azioni, ipotesi, avventure, incertezze, vicinanze ... di tutte quelle cose che danno sapore alla crescita e ne determinano la qualità".

La vita del giardino è in realtà una palestra dell'intelligenza percettiva, intuitiva, emotiva, sociale, estetica, cognitiva, creativa, pratica, corporea, motoria.

Saranno rielaborazione delle esperienze fatte attraverso attività grafico pittoriche, drammatizzazioni, lettura di immagini ...

DOCUMENTAZIONE:

Realizzazione di cartelloni, di opere singole dei bambini, fotografie e filmati video dei momenti più significativi.

OBIETTIVI:

- Sviluppare una positiva relazione con l'ambiente esterno
- Stimolare la curiosità verso il nuovo
- Rafforzare l'apparato locomotorio e quello immunitario
- Manipolare elementi naturali
- Sviluppare un rapporto profondo con l'ambiente, gli animali e le piante

